

- Euro zero virgola zero 9 per ognuna delle 10miliardi 166milioni 679mila 946 azioni ordinarie risultate in circolazione alla data di "stacco cedola", a copertura dell'acconto sul dividendo messo in pagamento a decorrere dal 25 gennaio 2017, previo stacco in data 23 gennaio 2017 della cedola n. 25 e "record date" (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 24 gennaio 2017, per un importo complessivo di Euro 915milioni mille 195 virgola 14;

- Euro zero virgola zero 7 per ognuna delle 10miliardi 166milioni 679mila 946 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 24 luglio 2017, data prevista per lo "stacco cedola", a titolo di saldo del dividendo, per un importo complessivo di Euro 711milioni 667mila 596 virgola 22;

o a "utili accumulati" la parte residua dell'utile stesso, per un importo complessivo di Euro 93milioni 269mila 942 virgola 10;

2. di destinare inoltre alla distribuzione in favore degli Azionisti, sempre a titolo di saldo del dividendo, una parte della riserva disponibile denominata "utili accumulati" appostata nel bilancio di Enel S.p.A. (ammontante al 31 dicembre 2016 a Euro 4miliardi 534milioni 347mila 74 virgola zero), per un importo di Euro zero virgola zero 2 per ognuna delle 10miliardi 166milioni 679mila 946 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 24 luglio 2017, data prevista per lo "stacco cedola", per un importo complessivo di Euro 203milioni 333mila 598 virgola 92;

3. di porre in pagamento, al lordo delle eventuali ritenute di legge, il saldo del dividendo complessivo di Euro zero virgola zero 9 per azione ordinaria - di cui Euro zero virgola zero 7 a titolo di distribuzione di parte dell'utile residuo dell'esercizio 2016 ed Euro zero virgola zero 2 a titolo di parziale distribuzione della riserva disponibile denominata "utili accumulati" - a decorrere dal 26 luglio 2017, con "data stacco" della cedola n. 26 coincidente con il 24 luglio 2017 e "record date" (ossia, data di legittimazione al pagamento del dividendo stesso, ai sensi dell'art. 83-terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2.6.6, comma 2, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.) coincidente con il 25 luglio 2017."

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto. Dichiaro quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al

secondo argomento all'ordine del giorno.

I portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di

recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri Azionisti, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del "radiovoter", secondo le consuete modalità in precedenza illustrate.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il "radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul secondo argomento all'ordine del giorno.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dalla segreteria dell'ufficio di presidenza:

- votanti n. 2.746 azionisti, per n. 5.976.118.086 azioni tutte ammesse al voto, pari al 58,781413% del capitale sociale;
- favorevoli n. 5.932.500.887 azioni pari al 99,270142% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- contrari n. 7.636.923 azioni pari al 0,127791% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- astenuti n. 5.946.276 azioni pari al 0,099501% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- non votanti n. 30.034.000 azioni pari al 0,502567% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del secondo argomento all'ordine del giorno.

Terzo argomento

all'ordine del giorno

Autorizzazione del programma di "buy-back"

Passa quindi alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno, concernente

3. "Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti".

Ritiene anche su questo argomento di potersi astenere, con l'accordo dei presenti, dal dare lettura della relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, il cui testo è riportato nella brochure contenuta nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Invita coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento sul presente punto all'ordine del giorno a recarsi, con l'apposita scheda ed il proprio "radiovoter", presso la segreteria dell'ufficio di presidenza presente in fondo alla sala. Ricorda che la discussione sul presente argomento non risulta accorpata con quella relativa ad alcun altro argomento.

Segnala che da questo momento gli interessati hanno 5 minuti

di tempo per presentare richiesta di intervento sul presente argomento.

Invita quindi la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'elenco delle richieste di intervento e ad aggiornarlo in caso di ulteriori richieste presentate nel corso degli interventi e nel rispetto del limite temporale in precedenza indicato.

Seguendo l'ordine di presentazione delle richieste, invita ad intervenire chi ne abbia fatto richiesta.

Seguono gli interventi di Luigi Chiurazzi e Salvatore Leonetti e le risposte, che sono sintetizzati come segue.

- Luigi Chiurazzi:

Vado dicendo sempre per conto della APAI (Associazione Piccoli Azionisti Italiani), gruppo operativo dell'Enel, APAI Enel, qualcosa che ho scritto sempre tornando da Trieste e quindi ve lo leggo.

APAI Enel dice anche in Enel S.p.a., oggi 4 maggio 2017, abbiamo votato a favore del bilancio 2016 e della distribuzione dell'utile di 0,09 a saldo per azione, ma voteremo contro - quindi i punti ve li dirò - i soli punti all'ordine del giorno riguardanti l'infernale, nebulosa, inutile, speciosa procedura da abolire completamente sull'algoritmo remunerazione, mettendo in rilevante evidenza il problema delle stock option e stock grants opportunamente.

- Maria Patrizia Grieco:

Noi stiamo parlando del "buy-back", l'argomento all'ordine del giorno che stiamo trattando è il "buy-back", non è il piano di remunerazione.

- Luigi Chiurazzi:

Mi riservo allora eventualmente di intervenire negli altri punti, che sarebbero poi i punti 9) e 10).

Per quanto riguarda il punto 3) all'Ordine del Giorno "autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie deliberazioni inerenti e conseguenti" il mio voto sarà contrario.

- Salvatore Leonetti:

Vorrei soffermarmi sulle motivazioni dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Prima le motivazioni.

Uno, offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di monetizzazione del proprio investimento. Su questo punto vorrei osservare che le azioni Enel sono le più liquide del mercato italiano, quindi non vedo necessità praticamente di ulteriori modi di liquidazione.

Poi, operare sul mercato in un'ottica di investimento a medio e lungo termine. Non capisco cosa vuol dire questo, quindi se potete spiegare meglio questo argomento.

Terzo, adempiere agli obblighi derivanti da eventuali piani di azionariato. Io sarei un po' perplesso su questo punto perché quando ci sono delle azioni disponibili è facile dare

le opzioni.

Quarto, costituire un magazzino titoli di cui poter disporre nel contesto di eventuali operazioni. Questa non mi sembra una motivazione valida perché una motivazione valida deve essere fatta quando c'è un motivo sottostante preciso e temporalmente preciso. Qui si dà come un'autorizzazione "ad libitum" e questa qui non è una cosa decente.

Quinto, sostenere la liquidità del titolo Enel. Questa è la stessa cosa del primo punto.

Non vedo praticamente quindi la necessità di approvare questo punto.

- Maria Patrizia Grieco:

Sul piano di "buy-back", prendo atto del suo voto contrario, noi stiamo chiedendo un'autorizzazione all'Assemblea, che potrà essere esercitata, secondo i termini di legge, dal Consiglio di Amministrazione nei prossimi diciotto mesi fino ad un certo importo massimo che è quello di due miliardi di euro; il Consiglio di Amministrazione verificherà quindi la sussistenza delle condizioni per esercitare la delega che speriamo di ricevere oggi dall'Assemblea.

Il Presidente chiede conferma che non ci siano altri interventi.

Non essendovi altri interessati, dichiara terminati gli interventi e passa alla votazione.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, sottopone pertanto alla approvazione il seguente ordine del giorno proposto dal Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea dell'Enel S.p.A. (la "Società"), esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, delibera

1. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile - a procedere all'acquisto di azioni della Società, in una o più volte e per un periodo di diciotto mesi dalla data della presente delibera, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'odierna Assemblea relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:

- il numero massimo di azioni da acquistare è pari a 500 milioni di azioni ordinarie della Società, rappresentative del 4 virgola92% circa del capitale sociale di Enel S.p.A., che ammonta attualmente a 10miliardi 166milioni 679mila 946 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna, per un esborso complessivo fino a Euro 2 miliardi; gli acquisti dovranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;

- gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo

che sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari, anche comunitarie, o prassi di mercato ammesse "pro-tempore" vigenti, fermo restando che tale prezzo in ogni caso non dovrà discostarsi in diminuzione o in aumento di oltre il 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo Enel S.p.A. nella seduta del Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., del giorno precedente ogni singola operazione;

- gli acquisti dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e secondo le modalità previste dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse "pro-tempore" vigenti, come richiamate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'odierna Assemblea relativa al presente punto all'ordine del giorno, fermo restando che gli acquisti non potranno essere effettuati mediante attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita;

2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile - a procedere alla disposizione, in una o più volte, di tutte o parte delle azioni proprie in portafoglio, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, nonché all'eventuale riacquisto delle azioni stesse in misura tale per cui le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società dalla stessa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione di cui al precedente punto 1. Gli atti di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie in portafoglio potranno avvenire per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione all'odierna Assemblea relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:

- la vendita o gli altri atti dispositivi di azioni proprie in portafoglio potranno avvenire con le modalità ritenute più opportune e rispondenti all'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa, anche comunitaria, di riferimento e delle prassi di mercato ammesse "pro-tempore" vigenti;

- la vendita o gli altri atti dispositivi di azioni proprie in portafoglio potranno avvenire secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, in conformità alle finalità e ai criteri di cui alla presente autorizzazione, fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse "pro-tempore" vigenti;

- le azioni proprie a servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani stessi;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione - e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro e con facoltà di subdelega - ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse "pro-tempore" vigenti." Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto. Dichiaro quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al

terzo argomento all'ordine del giorno.

I portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri Azionisti, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del "radiovoter", secondo le consuete modalità in precedenza illustrate.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il "radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul terzo argomento all'ordine del giorno.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dalla segreteria dell'ufficio di presidenza:

- votanti n. 2.743 azionisti, per n. 5.976.113.829 azioni tutte ammesse al voto, pari al 58,781371% del capitale sociale;
- favorevoli n. 5.860.260.303 azioni pari al 98,061390% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- contrari n. 79.867.250 azioni pari al 1,336441% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- astenuti n. 5.952.276 azioni pari al 0,099601% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- non votanti n. 30.034.000 azioni pari al 0,502567% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno.

Quarto, quinto, sesto, settimo, e ottavo argomento all'ordine del giorno

Determinazione del numero dei componenti il C.d.A. e della loro durata in carica, nomina dei componenti e del Presidente del C.d.A., determinazione del compenso degli Amministratori

Tenuto conto dell'accorpamento in precedenza disposto in merito alla discussione sul quarto, quinto, sesto, settimo e ottavo argomento all'ordine del giorno, si procede in questo caso congiuntamente alla loro trattazione, mantenendo peraltro distinte e separate le relative votazioni, come già annunciato.

Ricorda che si tratta di argomenti tra loro strettamente connessi ed inerenti le varie deliberazioni da adottare in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e alla determinazione dei compensi spettanti alla generalità dei relativi componenti.

Fa presente, in particolare, che gli argomenti ricompresi tra il quarto e l'ottavo punto all'ordine del giorno riguardano, nell'ordine:

4. "Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione";
5. "Determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione";
6. "Nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione";
7. "Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione";
8. "Determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione".

Anche in tal caso - per lasciare maggiore spazio sia alla discussione circa le candidature alla carica di Amministratore presentate da parte degli Azionisti prima dell'Assemblea, sia alla presentazione di proposte da parte dei Soci presenti o rappresentati in Assemblea circa la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e la determinazione dei compensi spettanti alla generalità degli Amministratori, nonché alla discussione sulle medesime proposte - si asterrà, con l'accordo dei presenti, dal dare lettura delle relazioni illustrative predisposte dal Consiglio di Amministrazione sui vari argomenti sopra indicati, il cui testo è riportato nella brochure contenuta nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Prima di aprire la discussione, sottolinea che per gli argomenti di cui ai punti 6, 7 e 8 all'ordine del giorno il Consiglio di Amministrazione in scadenza ha preferito astenersi dal presentare proposte, rimettendo agli Azionisti di formularle.

Nella cartella consegnata sono contenute a questo riguardo apposite "schede per formulazione di proposta", nelle quali gli Azionisti interessati possono indicare proprie eventuali proposte in merito al settimo e/o all'ottavo argomento all'ordine del giorno, concernenti rispettivamente la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e la

determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda invece il sesto argomento all'ordine del giorno, concernente la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ricorda che si procederà mediante voto di lista, sulla base delle candidature presentate dagli Azionisti prima dell'Assemblea.

Per quanto riguarda poi il quarto ed il quinto argomento all'ordine del giorno, concernenti rispettivamente la determinazione del numero dei componenti e della durata in carica del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Amministrazione in scadenza ha invece provveduto a formulare specifiche proposte.

Coloro che intendono presentare proposte in merito al settimo e/o all'ottavo argomento all'ordine del giorno dovranno quindi consegnare al momento opportuno - che provvederà ad indicare nel prosieguo - le apposite schede, debitamente compilate e sottoscritte, presso la segreteria dell'ufficio di presidenza presente in fondo alla sala.

Dopo la consegna si procederà immediatamente allo spoglio delle schede ed a rendere note le proposte formulate riguardo al settimo e all'ottavo argomento all'ordine del giorno, dando indicazione anche del numero di azioni di cui sono complessivamente portatori coloro che hanno presentato ciascuna proposta.

Ricorda in proposito che l'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, in sede di deposito presso la sede sociale della propria lista di candidati Amministratori - effettuata in data 10 aprile 2017 - ha preannunciato la propria intenzione di sottoporre alla odierna Assemblea le seguenti proposte per quanto riguarda, rispettivamente, il settimo e l'ottavo argomento all'ordine del giorno:

- o di nominare il candidato Maria Patrizia Grieco alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- o di confermare i compensi attualmente riconosciuti per gli Amministratori, ossia Euro 90mila lordi annui per il Presidente ed Euro 80mila lordi annui per ciascuno degli altri Consiglieri.

Di tali proposte preannunciate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - e che il relativo rappresentante è chiamato a formalizzare nel corso dello svolgimento degli odierni lavori assembleari, mediante la compilazione delle apposite "schede per formulazione di proposta" - la Società ha provveduto a dare tempestiva comunicazione al pubblico.

Segnala per completezza che lo stesso Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, sempre in sede di deposito presso la sede sociale della propria lista di candidati Amministratori, ha inoltre comunicato l'intenzione di:

- o aderire alla proposta del Consiglio di Amministrazione in scadenza di determinare in 9 il numero dei componenti il

nuovo Consiglio di Amministrazione;

o aderire altresì alla proposta del Consiglio di Amministrazione in scadenza di fissare la durata in carica del nuovo Consiglio di Amministrazione in un periodo di 3 esercizi (2017, 2018 e 2019), con scadenza in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019.

Per quanto riguarda, invece, il sesto argomento all'ordine del giorno - concernente la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione - informa che sono state presentate da parte degli Azionisti due liste, mentre il Consiglio di Amministrazione in scadenza ha ritenuto di astenersi dal presentare una propria lista di candidati.

Entrambe le liste presentate da parte degli Azionisti risultano essere state predisposte, depositate e pubblicate nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dalle disposizioni di legge e di Statuto.

In particolare, la lista presentata dall'Azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze (possessore di 2miliardi 397milioni 856mila 331 azioni Enel, pari al 23 virgola 585% circa del capitale sociale) - lista che provvederà in fase di votazione ad indicare come lista "numero 1" - è stata depositata presso la sede sociale in data 10 aprile 2017. Enel ha provveduto a mettere tale lista a disposizione del pubblico presso la propria sede, sul proprio sito internet nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket Storage" a decorrere dall'11 aprile 2017, corredata dagli elementi indicati dall'articolo 144-octies del Regolamento Emittenti CONSOB.

Tale lista contiene l'indicazione dei seguenti candidati, elencati mediante numero progressivo:

1. Maria Patrizia Grieco;
2. Francesco Starace;
3. Alfredo Antoniozzi;
4. Paola Girdinio;
5. Alberto Bianchi;
6. Alberto Pera.

La lista in questione è corredata da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ed è accompagnata dalla indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Segnala che i profili professionali dei candidati sono riportati in apposito fascicolo contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

Una seconda lista, presentata da un raggruppamento di società di gestione del risparmio e di altri investitori istituzionali, i cui nominativi sono indicati in apposito

fascicolo contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento e che risultano in possesso complessivamente di 191milioni 15mila 749 azioni Enel, pari all'1 virgola 879% circa del capitale sociale - lista che provvederà d'ora in poi a designare come lista degli investitori istituzionali e che in fase di votazione indicherà come lista "numero 2" - è stata depositata presso la sede sociale in data 6 aprile 2017. Enel ha provveduto a mettere anche tale lista a disposizione del pubblico presso la propria sede, sul sito proprio internet nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "eMarket Storage" a decorrere dall'11 aprile 2017, corredata dagli elementi indicati dall'articolo 144-octies del Regolamento Emittenti CONSOB.

Tale lista contiene l'indicazione dei seguenti candidati, elencati mediante numero progressivo:

1. Angelo Taraborrelli;
2. Anna Chiara Svelto;
3. Cesare Calari.

Segnala che anche la lista in questione è corredata da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ed è accompagnata dalla indicazione dell'idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 4 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate. Segnala che, anche in tal caso, i profili professionali dei candidati sono riportati in apposito fascicolo contenuto nella cartella consegnata all'atto del ricevimento.

In relazione a quanto raccomandato dalla CONSOB con Comunicazione DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, la lista in questione è corredata da una dichiarazione degli investitori istituzionali sopra indicati attestante l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'articolo 147-ter, comma 3 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e all'articolo 144-quinquies del Regolamento Emittenti CONSOB, nonché di relazioni significative con i soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa in Enel S.p.A., ossia con l'Azionista di riferimento Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Segnala che i candidati di entrambe le liste hanno tempestivamente depositato presso la sede sociale apposita dichiarazione, con cui hanno accettato la propria candidatura ed hanno attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale per le rispettive cariche.

Invita quindi gli Azionisti che fossero interessati a

presentare eventuali proposte riguardo al settimo e/o all'ottavo argomento all'ordine del giorno - concernenti, rispettivamente, la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e la determinazione del compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione - a recarsi ora, con l'apposita scheda ed il proprio "radiovoter", presso la segreteria dell'ufficio di presidenza presente in fondo alla sala.

Chiede conferma che nessun altro intenda presentare proposte. Non essendovi altri interessati, dichiara chiusa la presentazione delle proposte e invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a procedere alle operazioni di spoglio.

Riceve dalla segreteria dell'ufficio di presidenza l'elenco delle proposte e dà lettura delle stesse distintamente per il settimo e l'ottavo argomento all'ordine del giorno, dando anche indicazione del numero di azioni di cui sono complessivamente portatori coloro che hanno presentato ciascuna proposta.

Per quanto riguarda l'argomento di cui al punto 7 all'ordine del giorno - concernente la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione - è stata presentata la seguente proposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, titolare di 2miliardi 397milioni 856mila 331 azioni, pari al 23 virgola 585% circa del capitale sociale: nominare Presidente Maria Patrizia Grieco.

Per quanto riguarda l'argomento di cui al punto 8 all'ordine del giorno - concernente la determinazione del compenso degli Amministratori - è stata presentata la seguente proposta dal medesimo Ministero dell'Economia e delle Finanze: 90.000,00 euro lordi annui per il Presidente ed euro 80.000,00 lordi annui per ciascuno degli altri Consiglieri.

Invita coloro che fossero interessati a presentare richiesta di intervento sul quarto e/o sul quinto e/o sul sesto e/o sul settimo e/o sull'ottavo argomento all'ordine del giorno a recarsi, con l'apposita scheda ed il proprio "radiovoter", presso la segreteria dell'ufficio di presidenza presente in fondo alla sala.

Segnala che da questo momento gli interessati hanno 5 minuti di tempo per presentare richiesta di intervento sugli argomenti appena indicati.

Invita quindi la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'elenco delle richieste di intervento e ad aggiornarlo in caso di ulteriori richieste presentate nel corso degli interventi e nel rispetto del limite temporale in precedenza indicato, siano tali richieste relative al quarto, al quinto, al sesto, al settimo ovvero all'ottavo argomento all'ordine del giorno.

Seguendo l'ordine di presentazione delle richieste, invita ad

intervenire chi ne abbia fatta richiesta.

Seguono gli interventi di Luigi Chiurazzi, Lanfranco Pedersoli, Mario Ricci e le risposte, sintetizzati come segue.

- Luigi Chiurazzi:

Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione a nove, sono d'accordo, voterò senz'altro favorevole.

Determinazione della durata in carica al 2017 - 2018 - 2019, sono d'accordo, voterò favorevole.

Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, voto di lista. Ci saranno due liste, una lista numero 1, MEF, che ha circa il 23,6%. L'altra è quella dei fondi, il cui peso è del 1,7%-1,8% circa. L'ammontare del capitale sociale per presentare una lista è 0,5%. Su questo punto, punto 6), io voterò favorevole alla lista numero 1.

Settimo punto: Nomina del Presidente. Ma l'ho scritto, ho scritto su internet, ho detto bravi, bravo Presidente, nominate Starace, confermate Starace e il Presidente Grieco, quindi a favore.

- Lanfranco Pedersoli:

Il mio intervento riguarda la struttura, dal 2014 è la stessa, una presa di potere direi quasi violenta. La blindatura c'è stata in tutte le aziende similari e le aziende pubbliche. Mi astengo dal dire di chi è, ma è fuori, lo dico praticamente quasi tutti i giorni, quindi la blindatura riguarda i sei del Ministero o della Cassa Depositi e Prestiti, a seconda delle occasioni e poi c'è la solita lista di minoranza; qui abbiamo 1,8 circa meno del 2. Quindi il 74% del capitale non è rappresentato e non conta niente, questo è il punto vero, essenziale.

Allora, che fare su questa blindatura? Voi dovete rispondere al gruppo di potere che vi ha nominato. Meno male che qui certe cose non ve le hanno chieste ancora fuori dai compiti dell'Enel: mi riferisco ad una grande banca che si è trovata a tramutare i crediti in partecipazioni. Allora in questa situazione, al di fuori del rispetto che ho per le persone candidate, quindi non ho nulla di particolare da dire in senso negativo, protesto per questa situazione anomala, hanno una grave responsabilità i fondi, questo 75% che non prende una posizione netta di risposta completa e determinata.

- Maria Patrizia Grieco:

Signor Pedersoli, vorrei solo ricordarle, ma senza nessun tipo di polemica beninteso, che è rappresentato oggi circa il 58,7% del capitale, che il Ministero possiede circa il 23,6% del capitale e, quindi, non so bene a quale blocco di potere lei si riferisce, è libero comunque di votare sulle due liste presentate.

- Mario Ricci:

Nel presentare le candidature, i vari Consiglieri di Amministrazione devono sottoscrivere i requisiti

professionali visto che devono dichiarare i requisiti di indipendenza ai sensi di legge. Per quanto riguardava il profilo professionale della Dottoressa Grieco io leggo che è Consigliere di Amministrazione di Anima Holding, della Ferrari, di Amplifon, di Università Bocconi, della Fondazione Maxxi e inoltre membro del Consiglio direttivo di Assonime. Ecco, siccome il 28 aprile è stata anche eletta Consigliere di Amministrazione della CIR nella lista di Cofide dell'Ingegner Debenedetti, questo suo nuovo incarico non lo vedo nel suo curriculum.

- Maria Patrizia Grieco:

È un fatto temporale: non potevo dichiarare di essere stata eletta Consigliere di Amministrazione di CIR prima dello svolgimento della relativa Assemblea. Integreremo naturalmente il mio curriculum con la nomina in CIR.

- Mario Ricci:

Per cui possiamo dire che attualmente è anche Consigliere di Amministrazione di CIR, quale membro della lista dell'Ingegner Debenedetti, di Cofide.

Chiede conferma che nessun altro intenda intervenire.

Non essendovi altri interessati, dichiara terminati gli interventi e passa alle votazioni.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, sottopone pertanto alla approvazione sul quarto argomento il seguente ordine del giorno proposto dal Consiglio di Amministrazione.

"L'Assemblea dell'Enel S.p.A.:

- o esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- o tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 14.1 dello Statuto sociale riguardo alla dimensione del Consiglio di Amministrazione;
- o considerato quanto raccomandato dal Consiglio di Amministrazione in scadenza, riguardo al presente punto all'ordine del giorno, negli appositi orientamenti indirizzati agli Azionisti sulla dimensione e sulla composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, di cui all'articolo 1.C.1, lett. h), del Codice di Autodisciplina delle società quotate;

delibera

di determinare in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione."

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto.

Dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al

quarto argomento all'ordine del giorno.

I portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri Azionisti, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del "radiovoter", secondo le modalità in precedenza illustrate.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il "radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul quarto argomento all'ordine del giorno.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dalla segreteria dell'ufficio di presidenza:

- votanti n. 2.743 azionisti, per n. 5.976.113.829 azioni tutte ammesse al voto, pari al 58,781371% del capitale sociale;

- favorevoli n. 5.938.868.383 azioni pari al 99,376761% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- contrari n. 2.814.170 azioni pari al 0,047090% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- astenuti n. 9.197.276 azioni pari al 0,153901% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;

- non votanti n. 25.234.000 azioni pari al 0,422248% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del quarto argomento all'ordine del giorno.

Passa quindi alla

votazione

sul

quinto argomento all'ordine del giorno.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10.1 del Regolamento assembleare, sottopone pertanto alla approvazione il seguente ordine del giorno proposto dal Consiglio di Amministrazione.

"L'Assemblea dell'Enel S.p.A.:

o esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

o tenuto conto di quanto disposto dall'articolo 14.2 dello Statuto sociale riguardo alla durata in carica del Consiglio di Amministrazione;

delibera

di determinare la durata in carica del Consiglio di Amministrazione in un periodo di 3 esercizi (2017, 2018 e 2019), con scadenza in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019".

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto.

Dichiara quindi aperta la procedura di votazione sulla indicata proposta di deliberazione in merito al quinto argomento all'ordine del giorno.

I portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri Azionisti, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del "radiovoter", secondo le consuete modalità in precedenza illustrate.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il "radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione in ordine all'indicata proposta sul quinto argomento all'ordine del giorno.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dalla segreteria dell'ufficio di presidenza:

- votanti n. 2.743 azionisti, per n. 5.976.113.829 azioni tutte ammesse al voto, pari al 58,781371% del capitale sociale;
- favorevoli n. 5.901.123.077 azioni pari al 98,745159% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- contrari n. 40.580.476 azioni pari al 0,679045% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- astenuti n. 9.176.276 azioni pari al 0,153549% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- non votanti n. 25.234.000 azioni pari al 0,422248% del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

La proposta, avendo raggiunto la maggioranza assoluta del capitale rappresentato in Assemblea, è dichiarata approvata.

Dà atto che è terminata la trattazione del quinto argomento all'ordine del giorno.

Con riguardo al

sesto argomento all'ordine del giorno

passa ora a mettere in votazione le due liste di candidati alla carica di componente del Consiglio di Amministrazione presentate dagli Azionisti, ricordando che, a termini di Statuto, ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Come preannunciato in apertura dei lavori assembleari, gli Azionisti sono invitati a manifestare la propria preferenza per una delle due liste di candidati digitando sul "radiovoter" il tasto "1" in caso di preferenza accordata alla lista presentata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero il tasto "2" in caso di preferenza accordata alla lista presentata dagli investitori istituzionali. Limitatamente alla presente votazione non dovrà pertanto essere utilizzato il tasto verde; resta invece fermo l'utilizzo del tasto rosso ovvero del tasto giallo per esprimere, rispettivamente, voto contrario o astensione

rispetto ad ambedue le liste presentate.

I portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito alle liste presentate, sono pregati di recarsi alla postazione "voto assistito".

Per quanto concerne gli altri Azionisti, essi possono restare al posto ed esprimere il proprio voto mediante utilizzo del "radiovoter", secondo le modalità appena indicate.

Prega di non uscire dalla sala durante le operazioni di voto.

Dichiara quindi aperta la procedura di votazione per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Invita quindi ad utilizzare il "radiovoter" per esprimere, secondo le modalità sopra descritte, il voto.

Chiede alla segreteria dell'ufficio di presidenza se vi sono segnalazioni di Azionisti che intendono correggere il voto espresso mediante il "radiovoter".

Non essendovi segnalazioni, dichiara chiusa la votazione per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Invita la segreteria dell'ufficio di presidenza a fornire l'esito delle votazioni.

Comunica quindi l'esito delle votazioni fornito dalla segreteria dell'ufficio di presidenza:

- votanti n. 2.743 azionisti, per n. 5.976.113.829 azioni tutte ammesse al voto, pari al 58,781371% del capitale sociale;
- favorevoli alla lista n. 1 n. 2.986.841.572 azioni pari al 49,979663% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- favorevoli alla lista n. 2 n. 2.954.009.371 azioni pari al 49,430273% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- contrari n. 34.975.991 azioni pari al 0,585263% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- astenuti n. 286.895 azioni pari al 0,004801% del capitale sociale rappresentato in Assemblea;
- non votanti n. 0.

All'esito delle votazioni espresse dall'Assemblea sulle liste presentate, invita l'ufficio di presidenza a procedere allo scrutinio per l'individuazione dei componenti il nuovo Consiglio di Amministrazione.

Dà lettura dello scrutinio effettuato dall'ufficio di presidenza, poi allegato al verbale.

A conclusione delle operazioni di voto e tenuto conto di quanto in precedenza deliberato circa il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, dichiara pertanto nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società nelle persone dei Signori, in ordine alfabetico:

- o Alfredo Antoniozzi (nato a Cosenza il 18 marzo 1956);
- o Alberto Bianchi (nato a Pistoia il 16 maggio 1954);
- o Cesare Calari (nato a Bologna il 10 maggio 1954);
- o Paola Girdinio (nata a Genova l'11 aprile 1956);
- o Maria Patrizia Grieco (nata a Milano il 1° febbraio 1952);